



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
POLICLINICO "G. RODOLICO – SAN MARCO"**

CATANIA

DELIBERAZIONE N° 377 DEL 05 MAR 2021

OGGETTO: Avviso finalizzato alla ricognizione del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, come modificato dalla L. n. 8/2020.

<p>Settore Risorse Umane</p> <p><input type="checkbox"/> Bilancio 2021 CE/CP</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il presente atto non comporta spesa</p> <p>Il Responsabile del procedimento (Dott. Marcello Pantano)</p> <p>Il Direttore del Settore (Dott.ssa Caterina Ferrante)</p> <p><u>Caterina Ferrante</u></p>	<p>IL DIRETTORE GENERALE</p> <p>Dott. Gaetano Sirna</p> <p>Nominato con D.P. n. 613/Serv1°/S.G. del 29 ottobre 2020</p> <p>con la presenza del:</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttore Amministrativo - Dott. Fresta Rosario- Direttore Sanitario - Dott. Lazzara Antonio <p>e con l'assistenza quale Segretario verbalizzante del Dott. <u>(Avv. Letterio DAIDONE)</u></p>
<p>Settore Risorse Economiche e Finanziarie</p> <p>Registrazione n° _____</p> <p><input type="checkbox"/> Si attesta la compatibilità economica della spesa</p> <p>Il Funzionario _____</p> <p>Il Responsabile Settore Risorse Economiche e Finanziarie</p> <p>_____</p>	

Premesso

- Che, in materia di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, con il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, come modificato dalla L. n. 8 del 28/02/2020, il legislatore statuisce il seguente principio all'art. 20, c.1, *“Le Amministrazioni al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso a contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2021, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale ...”* che possenga tutti i seguenti requisiti:
 - a) *risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015 (28/08/2015) con contratto a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede ... ;*
 - b) *sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede ... ;*
 - c) *abbia maturato, al 31 dicembre 2020, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) ... , almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (01/01/2013 – 31/12/2020);*
- Che già a seguito delle previsioni contenute nell'art. 1, c. 813, della Legge n. 205/2017, il novellato art. 20, c. 11 del superiore decreto legislativo, ha testualmente statuito: *“Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano al personale, dirigenziale e no, di cui al comma 10, ... , anche ove lo stesso abbia maturato il periodo di tre anni di lavoro negli ultimi otto anni rispettivamente presso diverse amministrazioni del Servizio sanitario nazionale ...”;*
- Che il predetto comma 10 del D. Lgs. 75/2017 specifica che l'applicazione del richiamato principio di cui al c.1, si applica anche al personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Che il comma 12 del predetto articolo 20 statuisce, altresì, *“ai fini delle assunzioni di cui al comma 1, ha priorità il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto”* (22/06/2017).

Dato atto

- Che con circolari n. 3/2017, n. 1/2018 e n. 2/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha fornito gli indirizzi operativi e chiarimenti sull'applicazione della disciplina in materia di stabilizzazione del personale.
- Che già con direttiva Prot./Servizio 1/n. 5824 del 23/01/2018 avente oggetto “Procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017. Atto di indirizzo” l'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento per la Pianificazione Strategica ha diramato specifiche indicazioni in materia, invitando, tra l'altro, le Aziende del SSR ad operare una ricognizione in ordine alla platea del personale potenzialmente in possesso dei requisiti;
- Che con ulteriore circolare Prot./Servizio 1/n. 13632 del 16/02/2018 avente oggetto “Procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017 - Circolare del 23 gennaio 2017 n. 5824 - integrazione” l'Assessorato Regionale della Salute, comunicando l'ampliamento della platea degli aventi titolo, ha precisato tra l'altro, in ordine al personale al quale si rendono applicabili le procedure di stabilizzazione, quanto testualmente riportato sulla base della circolare n. 3/2017 *“personale direttamente adibito allo svolgimento di attività che rispondono all'esigenza, prescritta dalla norma, di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari”*, chiarendo pertanto che con tale locuzione *“può ragionevolmente intendersi ricompreso il personale dirigenziale del ruolo sanitario non medico, tra cui le figure strictu sensu correlate all'attività socio assistenziale”*;
- Che con la superiore circolare l'Assessorato in questione ha, altresì, chiarito alcuni aspetti (già per altro riportati nella predetta circolare n. 3/2017 del DFP) sul personale interessato alla stabilizzazione, ribadendo, tra l'altro, con riferimento alla necessità della maturazione del requisito di anzianità quanto testualmente riportato *“presso diverse Amministrazioni del S.S.N.”*;
- Che con nota Prot. /Servizio 1/n. 17937 del 01/03/2018 l'Assessorato competente ha trasmesso le successive circolari prodotte dal DFP (per come sopra già richiamate), in materia di superamento del precariato nelle PP.AA.;
- Che con nota prot./Servizio 1/n. 42238 del 31/05/2018 il competente assessorato regionale ha fornito ulteriori *“chiarimenti su taluni aspetti delle procedure di stabilizzazione del personale precario”* in riscontro a note pervenute da parte delle Aziende del SSR;
- Che già con ulteriore disposizione prot. 2071 del 16/01/2020 avente oggetto “Circolare applicativa in materia di stabilizzazione del precario, dirigenziale e non, appartenente al Servizio Sanitario Regionale,



ai sensi del D.lgs. n. 75/2017, per come modificato dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020” l'Assessorato Regionale alla Salute, tra l'altro, comunicando la propria interpretazione di quanto in materia previsto dal Legislatore da applicare uniformemente a livello regionale, nell'esercizio della propria attività di vigilanza e nella qualità di organo tutorio e di indirizzo, ha richiesto alle Aziende del SSR *“una puntuale ed analitica ricognizione in ordine al personale beneficiario”* ribadendo che le Amministrazioni dovranno procedere, coerentemente a quanto previsto dai propri piani di fabbisogno del personale;

- Che con nota Prot. /n. 25846 del 04/06/2020 vengono trasmesse talune indicazioni operative alle aziende del SSR, da parte dell'assessorato competente;
- Che con nota Prot. n. S.1/8927 del 16/02/2021 è stato trasmesso dal competente assessorato regionale il parere del DFP n. 772 dell'11/11/2020 in materia di stabilizzazione ex art. 20 D. Lgs. n. 75/2017.

Tenuto conto

- Che le Direzioni Strategiche aziendali susseguitesi nel corso degli ultimi anni, hanno già operato e definito in più fasi, secondo le indicazioni del competente assessorato e le possibilità previste dalla legge più volte novellata nel tempo, varie procedure di stabilizzazione del personale operante nel SSR.

Atteso

- Il precipuo intendimento anche di questa Amministrazione di valutare adeguatamente tutte le possibili soluzioni ed opportunità di reclutamento previste dalla normativa vigente, utile al conseguimento degli obiettivi generali di contenimento della spesa sostenuta per il personale a tempo determinato ed al fine di ridurre il fenomeno del precariato (anche a seguito delle modifiche intervenute da ultimo alla legge medesima), valorizzando le professionalità acquisite dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, sulla quale l'Azienda ha nel tempo fortemente investito.



reso atto

- Dell'esigenza di questa Direzione Strategica Aziendale, in questa particolare fase aziendale, di optare per una preliminare mera ricognizione (per quanto analitica e puntuale) del personale mediante avviso, esclusivamente al fine di individuare i potenziali destinatari di una eventuale stabilizzazione diretta, che solo in una successiva fase, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, tenuto conto della costituenda dotazione organica e in coerenza con il nuovo fabbisogno del personale, avrà modo di individuare in relazione ai singoli profili professionali ed al numero dei posti, di specifico e prevalente interesse aziendale.

Considerato

- Che la procedura di ricognizione di cui al presente atto, stabilita da questa Amministrazione, essendo precipuamente finalizzata alla individuazione delle figure potenzialmente da valorizzare nella loro professionalità acquisita ed al superamento del precariato, si intende rivolta al solo personale precario, e non a soggetti aventi già un contratto di lavoro a tempo indeterminato od a carattere stabile;
- Che la superiore condizione deve essere presente per il soggetto interessato, sia al momento della presentazione della istanza di partecipazione all'avviso di ricognizione, che in tutte le successive fasi dalla procedura di interesse e fino alla conclusione e definizione ultima del procedimento in questione.

Ritenuto

- Dover approvare l'avviso finalizzato alla mera ricognizione del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, come modificato dalla L. n. 8/2020, di cui al presente atto, esclusivamente al fine di individuare i potenziali destinatari di una eventuale stabilizzazione diretta;
- Riservarsi con successivo atto, ed in una ulteriore fase, di valutare l'opportunità di identificare ed individuare, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, tenuto conto della dotazione organica e in coerenza con il nuovo fabbisogno del personale, i profili professionali ed il numero dei posti di specifico interesse aziendale;
- Dare mandato al Settore Risorse Umane per la predisposizione delle attività consequenziali.

